



PROGRAMMA  
2018

# Centro Amazzone

# IL MIO TEMPO IL NOSTRO MONDO



Città  
di  
Palermo



PALERMO  
2018  
CAPITALE ITALIANA  
DELLA CULTURA



Progetto  
Amazzone  
Associazione  
Arlenika onlus  
Palermo

Le foto della copertina e delle pagine 4 e 14 sono state scattate al Museo Antonino Salinas di Palermo nel contesto del progetto di collaborazione tra il Museo e il Centro Amazzone. Filo conduttore unico della brochure è l'arancia, frutto poetico del percorso creativo intorno a "Supplici" di Eschilo.



*Ogni giorno, ogni settimana, ogni mese, ogni anno...*

**R**itorna nella sua nuova sede dell'ex Convento dello Spirito Santo il rapporto costante del Centro Amazzone con la città, la gente, le donne, gli uomini, con tutti quelli che nel passare del tempo, nella vita, incontrano l'ostacolo del cancro, sia direttamente che indirettamente e si misurano con la paura, con le diseguglianze economiche e culturali, con gli sconvolgimenti del cuore e della mente.

Secondo il Progetto Amazzone che sta alla base del Centro Amazzone, l'attenzione, come si sa da più di vent'anni, è rivolta al cancro al seno e quindi con un indirizzo privilegiato, ma non esclusivo, verso l'umanità femminile che spesso incrocia nella sua crisi anche la difficoltà stessa di essere "donna". Ma se tutto ciò che riguarda il corpo, dalla biologia alla fisiologia, dalla filosofia alla letteratura,

produce l'impresa individuale di resistere il più possibile all'imperfezione, occuparsi della lotta contro il cancro, è come entrare nella camera buia dell'esistenza e cercare di trovare non solo le ragioni di una malattia ma quelle stesse del proprio tempo di vivere.

In questo è insufficiente il linguaggio quotidiano, troppo limitato dinanzi alla necessità di nominare ed interpretare un'esperienza della vita che supera i confini della conoscenza.

Il nostro progetto, senza fare ricorso a dogmi e religioni, include quindi, da sempre, oltre alle iniziative mirate alla prevenzione (primaria e secondaria) e al sostegno delle pazienti, la pratica artistica, in particolare il teatro, capace di modificare il limite in risorsa di relazione sociale, di circuitazione umana, di visione diversa di sé e del mondo.





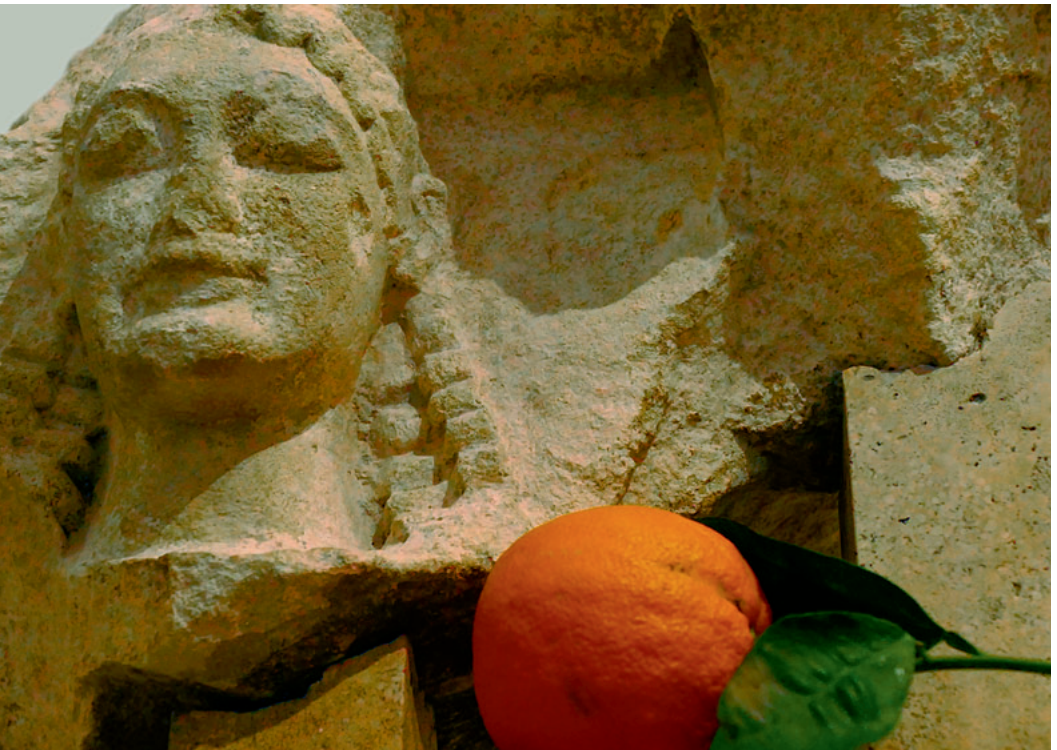
Per questo il **Progetto Amazzone** sin dalla sua nascita, nel 1996, ha indicato il percorso multidisciplinare di **Mito - Scienza - Teatro**.

Così accade che negli spazi del Centro Amazzone circolano e si mescolano di continuo donne, uomini, medici, artisti, tecnici, giardinieri, botanici, operai, migranti, scrittori, studenti... Anche perché, sia chiaro a tutti, non c'è differenza tra sani e ammalati.

Quest'anno l'attività attraversa momenti importanti della vita stessa della città. È l'anno di **"Palermo Capitale della Cultura"**, di **"Manifesta 12"**. Noi ci siamo a pieno diritto.

Abbiamo già realizzato nel passato iniziative come Clorofilla/Ramificazione e Scena Perenne dedicato al respiro creativo di attori e artisti tra botanica e pensiero creativo umano (2011) e "CVerde" (cancro verde), un manifesto su "Donna. Prevenzione globale. Sviluppo sostenibile" lanciato nel 2008. Sono progetti che rimettiamo quest'anno in funzione e in movimento non per tornare indietro nel tempo ma per la consapevolezza di avere anticipato, allora, troppo i tempi. Ora disponiamo di giorni, settimane, mesi, anni, ...

*Che sia il tempo giusto?*



## Attività 2018

- Servizio telefonico di informazione e prenotazione. Da lunedì a venerdì, ore 10.00 - 13.00
- Visite senologiche. Su prenotazione.
- Consulenza scientifica per l'alimentazione e lo stile di vita. Su prenotazione.
- Consulenza psicologica e supporto alle pazienti. Progetto "Lea Pizzitola". Su prenotazione.
- Consulenza per i diritti del paziente.
- Laboratori teatrali.

### Iniziativa periodiche per una promozione della cultura scientifica a portata di tutti.

- Il medico incontra la paziente e viceversa. Incontri aperti a tutti.
- Conferenze di informazione su ambiente, fattori di rischio e salute. Aperte a tutti.
- Dentro il quartiere. Programmi di sensibilizzazione alla prevenzione e alla integrazione sociale dedicati alle donne meno abbienti dei quartieri della città.
- Laboratori di ecologia e visite di conoscenza del patrimonio agroalimentare. Aperti a tutti.
- La notizia fuori dalla cronaca e dallo scoop. Le giornaliste analizzano e dibattono sull'informazione medica data sui media, internet e i social.
- Rete di rapporti con gli Ospedali.

### Il Laboratorio Teatrale Permanente "Teatro Studio Attrice/Non".

- Linguaggi del corpo tra Arte, Integrazione, Salute. Laboratori di coscienza corporea e cultura della persona a tema. Aperti a tutte le donne con precedenza alle pazienti. Su iscrizione.  
**Scrittura e Drammaturgia.**  
**Narrazione e Improvvisazione.**  
**Voce e Canto.**
- Fuori Confine / Palcoscenico multiculturale. Un giorno al mese lo spazio teatrale è riservato alle forme teatrali, rituali e culturali delle comunità straniere residenti a Palermo.

### ClassicoContemporaneo.

- Progetto teatrale di ricerca "Il Corpo in Fuga" ispirato a "Supplici" di Eschilo. Laboratori a lunga durata, ad andamento periodico. Realizzazione finale di messa in scena.



## Centro Amazzone

*direzione progetto*

**Anna Barbera, Lina Prosa**

*responsabile piano strategico in ambito socio-culturale* **Marina Turco**

*consulenza scientifica* **Biagio Agostara**

*visite senologiche*

**Biagio Agostara, Livio Blasi,  
Giuliana Composto, Franco Lo Sardo**

*consulenza scientifica per l'alimentazione e stile di vita* **Adele Traina**

*consulenza psicologica e sostegno alla paziente* **Antonella Bontempo**

*segreteria*

**Claudia Picciotto, Maria Rita Siino**

*responsabile tecnico* **Paolo Terrana**

*gestione spazio teatrale* **Gabriella Malerba**

*volontari*

**Giancarlo Bonsignore, Daniela Drago,  
Maria Rita Foti, Marie Claire Kabhuli,  
Gabriella Militello, Augusta Modica,  
Marta Occhipinti**

*comitato esecutivo*

**Anna Barbera, Claudia Brunetto,  
Gabriella Militello, Lina Prosa,  
Adele Traina, Marina Turco**

*comitato scientifico*

**Biagio Agostara, Livio Blasi,  
Giuseppe Carruba, Adriana Cordova,  
Franco Lo Sardo, Antonio Russo**

*comitato di sostegno*

**Laura Anello, Simone Audemars,  
Salvo Di Matteo, Daniela Dioguardi,  
Helene Firla, Rosita Lo Baido, Simona  
Mafai, Angela Fundarò Mattarella,  
Antonella Monastra, Filippo  
Mulè, Rosanna Piraino, Concetta  
e Saverio Pizzitola, Silvana Polizzi,  
Teresa Principato, Elvira Terranova,  
Lidia Tilotta, Arianna Zito**

# OGNI



# GIORNO

Ogni giorno non è sempre lo stesso giorno. Può sopraggiungere un piccolo problema, non previsto. Se la soluzione è andare in banca, alla posta, all'ufficio comunale si sa come fare e dove andare. Se si ha un dubbio scoprendo una modificazione del seno spesso non si sa cosa fare.

Certo si può andare dal medico di base, in ospedale, cercare un senologo sulle pagine gialle e chiedere una visita, ma spesso prima che ci si decide passa tempo, monta sempre di più la paura, si evita di coinvolgere le persone care...

Lo stesso vale quando un giorno ci si sveglia e ci si accorge di non avere mai fatto una mammografia all'età di 40 anni.

A chi rivolgersi? Gli ospedali non si occupano di prevenzione ma solo di cura e i progetti di screening sono dedicati solo ad una fascia di età (50-69).

Le giovani, anche al di sotto dei vent'anni, dove possono andare?

Ogni giorno, in questi casi, il Centro Amazzone è il posto giusto a cui rivolgersi. Accoglie i bisogni, le domande, le richieste sia per telefono che di presenza. Non fa differenza di età. Non richiede la prescrizione medica per i servizi previsti in sede che sono gratuiti. ■

- ✓ Servizio telefonico di informazione e di prenotazione.
- ✓ Orientamento nell'approccio alla prevenzione globale.
- ✓ Rapporti con i medici di base, gli ospedali, le associazioni, le scuole, il quartiere.







# OGNI SETTIMANA

**U**na volta che ci si rivolge al Centro Amazzone si sceglie il percorso di cui si ha bisogno: la prevenzione globale o il sostegno nel decorso della malattia.

La prevenzione globale mette insieme, in un unico percorso, quella primaria, inerente i fattori di rischio (alimentazione e stile di vita, cura del corpo e autopalpazione, tutela dell'ambiente, storia della malattia personale e di famiglia) e quella secondaria per la diagnosi precoce che comprende la visita senologica e gli esami strumentali.

Il percorso di sostegno prevede diverse modalità che sono a scelta della paziente stessa: la consulenza psicologica, lo scambio di esperienza con altre pazienti o approfondimento della malattia con il medico, il laboratorio teatrale. ■

- ✓ Visite senologiche.
- ✓ Consulenza scientifica per l'alimentazione e lo stile di vita.
- ✓ Consulenza psicologica e sostegno alla paziente. "Progetto Lea".
- ✓ Consulenza sui diritti del paziente.
- ✓ Da medico a paziente e viceversa da paziente a paziente.
- ✓ Informazioni sulla preservazione della fertilità in caso di malattia.
- ✓ Laboratorio di inglese.
- ✓ Laboratorio teatrale "Teatro Studio Attrice/Non".

# LABORATORIO



## Compagnia Stabile Teatro Studio Attrice/Non

Angela Ajola  
Enza Curaci  
Maria Rita Foti  
Augusta Modica  
Rosaria Pandolfo  
Anna Riina  
Laura Scandura  
Graziana Spinella  
Rosalia Zangara

**L**il laboratorio teatrale del Centro Amazzone ha carattere permanente.

Il suo nome indica che al suo interno non c'è differenza tra professionismo e non professionismo. Che è sostenuto da uno spirito di ricerca e di costruzione, da cantiere di lavoro, in cui è il vissuto di ogni partecipante a fare "testo" profondo della pratica teatrale.

Il laboratorio in particolare si occupa di attività di base (scrittura, espressione corporea, movimento, improvvisazione) al fine di fornire strumenti e tecniche utili a quell'allenamento poetico del corpo che è l'obiettivo del laboratorio.

Il metodo di formazione del gruppo è il Clima Mitico. Attraverso l'esplorazione di un mito mediterraneo fondante e la assunzione di consapevolezza del teatro come iniziazione alla diversità l'Attrice/Non compie

# TEATRALE

un'esperienza di trasformazione, da donna "tagliata" a donna straordinaria. Il mito di riferimento di quest'anno è "Demetra e Kore".

La programmazione è accompagnata da una progettualità teatrale parallela verso cui per tappe i risultati di laboratorio confluiscono. Quest'anno il progetto è "Corpi in fuga" che rientra nell'attività di *ClassicoContemporaneo* presentato avanti. Il Teatro Studio è ormai, dopo 15 anni di attività, una realtà importante nel quadro della cultura teatrale cittadina, sia per la continuità della ricerca, sia per la sua funzione sociale che porta i segni precisi della memoria del Teatro Greco delle origini, sia per la quantità di produzioni e spettacoli che ha finito con il consolidare

al suo interno una compagnia femminile stabile ("Ecuba&Co", "Baccanti Le Altre", "Troiane.Variatione con barca").

I laboratori di base sono settimanali e durano due ore, mentre i laboratori legati al progetto di spettacolo sono intensivi, si articolano in più giorni della durata di più ore. ■

## Laboratori Teatrali / Programma

- ◆ **Scrittura e Drammaturgia**  
con *Lina Prosa*
- ◆ **Narrazione e Improvvisazione**  
con *Claudia Puglisi*
- ◆ **Voce e Canto**  
con *Miriam Palma*



# OGNI MESE





Ogni mese salgono sul palcoscenico del Centro Amazzone le comunità straniere che vivono a Palermo per fare conoscere le proprie abitudini, la propria cultura, i propri progetti.

**Fuori Confine** ha tanti significati, da un lato si riferisce a chi è lontano dal proprio Paese, a chi si misura ogni giorno con un'altra lingua, con un altro clima, con un'altra religione.

Palermo, palcoscenico di voci, di lingue, di colori per lo spettacolo unico del nostro tempo. Il Centro Amazzone, palcoscenico mediterraneo delle donne e dell'"altra" storia.

Sul piano della informazione e della comunicazione riguardante la prevenzione e il supporto della paziente **Fuori Contesto / La Malattia senza Controllo** vuole liberare la persona dai condizionamenti che spesso disturbano le facoltà di scelta individuali: come il rapporto difficile con l'ospedale e il medico, come la schiavitù dal consumismo e dai media nel caso della informazione scientifica...

Con **Clorofilla 2 / Ramificazione Scena Perenne** il Centro Amazzone riprende un vecchio progetto (2011) le cui potenzialità innovative non si sono mai esaurite.

L'obiettivo resta uguale: trasformare il dolore, il disagio, la paura in Ossigeno, componente essenziale del vivere che arricchisce e sostiene non solo la paziente ma anche l'intero sistema dei valori della comunità. Così come l'emoglobina trasporta l'ossigeno nei tessuti ed è indispensabile al ciclo vitale, così la clorofilla è indispensabile alla fotosintesi affinché le piante traggano energia dalla luce, trasformino in ossigeno l'anidride carbonica. Stessa funzione hanno l'arte e la cultura per la società. Stessa importanza hanno gli artisti che attraverso le loro creazioni trasformano il veleno del mondo in linfa vitale. ■

## Fuori Confine / Palcoscenico Multiculturale

A cura di **Claudia Brunetto** e **Marta Occhipinti**

Già sul palcoscenico: Capoverde e Bangladesh.

## Fuori Contesto / La Malattia senza Controllo

*Conferenze e approfondimenti.*

Incontri medico-paziente, fuori dall'ospedale.

Il rapporto tra cibo e salute, fuori dal supermercato,

l'informazione scientifica, fuori dallo scoop mediatico.

## Clorofilla 2 / Ramificazione Scena Perenne

Il respiro di attori e artisti tra botanica e pensiero creativo umano con **Marco Betta**, **Gaby Carbogiani**, **Francesca Della Monica**, **Gabriela Hess**, **Spiro Scimone**, **Massimo Verdamo**.

A stone sculpture of a human torso, possibly a classical or ancient figure, is shown against a dark background. The sculpture is made of a light-colored, porous stone. A single orange with a green leaf is placed on the chest area, partially covering the right breast. The lighting is dramatic, highlighting the texture of the stone and the vibrant color of the fruit.

DURANTE  
L'ANNO

# CLASSICO CONTEMPORANEO

È il risultato concreto di un lungo percorso dedicato dal Progetto Amazzone allo studio del rapporto tra drammaturgia antica e creazione contemporanea. Dopo la realizzazione di molti progetti teatrali dedicati alla ricerca di tale rapporto tra cui, Filottete, Ecuba, Antigone, Cassandra, Baccanti, Troiane, nasce nella nuova sede dell'ex Convento dello Spirito Santo uno spazio permanente che si prende carico dei vari aspetti che comporta il trasferimento in scena, oggi, del mito antico. Dalla lettura, allo studio delle connessioni contemporanee, alla riscrittura e dialogo col pubblico, i passaggi sono resi possibili dal contributo di artisti, studiosi, autori ed esperti di più differenti discipline (archeologia, fotografia, videoarte, ...). Il Progetto Amazzone nell'innovare la cultura della malattia e in particolare il cancro al seno, ha da sempre posto la questione del corpo in crisi come messa in questione dell'"origine" e quindi come luogo poetico da leggere e riportare all'emozione attraverso il linguaggio teatrale. La drammaturgia di Eschilo, Sofocle, Euripide, è l'immensa materia che fa da primo mattone alla formazione della civiltà occidentale.

In questo contesto è inserito il discorso sul corpo. A dare parola alla poetica di "Classico Contemporaneo" è il manifesto "MigraTeatro" che invoca un perpetuo movimento umano, in un viaggio dell'avventura destinato sempre a nuovi approdi. Si comincia con "Supplici" di Eschilo, ancora un gruppo di donne fugge dalla violenza, va verso una terra di accoglienza.

Al progetto partecipano l'Università di Pavia - Drammaturgia Antica e il Museo Archeologico "Antonino Salinas".

L'attività laboratoriale dell'anno si sviluppa intorno al progetto generale

## **Il Corpo in Fuga.**

Lungo le orme di "Supplici" di Eschilo, il pubblico è invitato ad assistere a momenti di incontro e di teatro, fino alla presentazione finale della messa in scena, che possibilmente confluirà nella realizzazione della XII edizione delle Giornate Internazionali Biennali del Progetto Amazzone. ■

## IL CORPO IN FUGA

Il progetto guarda al destino del corpo attraverso le sue limitazioni e le sue passioni (violenza, sfruttamento, emigrazione, malattia), tenendo conto della memoria del mondo antico e della urgenza di rivalutare poeticamente e miticamente il presente. La molteplicità delle tracce di ispirazione vira su molti aspetti del tema tra cui la violenza e il dominio sul corpo, la separazione, la transizione della lingua. Il corpo offeso non può che fuggire. *Irregolarmente.*



# IL CORPO





# IN PERICOLO

*Perché il corpo è in fuga?  
Lo è da sempre?  
Chi lo insegue?  
Il corpo di che cosa ha paura?  
Da chi e che cosa si difende?  
Da dove fugge,  
da quale paese, dove va?*

*“Supplici” di Eschilo  
è il testo di riferimento dei laboratori  
per disporre sin dall’inizio di una poesia  
della fuga nel nostro tempo.  
Man mano il testo antico cederà il passo  
alla creazione di un nuovo testo fino  
allo spettacolo.*

Un mito in premessa **“Demetra e Kore”**  
con *Anna Barbera, Sara Donzelli,  
Flavia Frisone, Lina Prosa, Giorgio Zorcu*  
dicembre 2017

**“Supplici”** di Eschilo  
(le Ragioni della Fuga/2018)  
febbraio - marzo  
con *Simone Audemars e Lina Prosa*

**“Oltre le Supplici”** di Eschilo  
(la Geografia della Fuga) aprile - maggio

**“Senza le Supplici di Eschilo”**  
(1+49, altro testo) settembre - ottobre  
con i contributi di *Anna Beltrametti,  
Sotera Fornaro, Flavia Frisone*

## Collaborazioni istituzionali.



**Collaborazione  
tra il Centro Amazzone  
e l'Università di Pavia.**

L'Università si fa sede della fase di studio del testo di Eschilo con la direzione di Anna Beltrametti. Il Centro Amazzone si fa sede del lavoro dedicato alla ricerca di “senso” del testo antico nel contemporaneo e della sua possibile riscrittura.

Le due sedi del laboratorio agiscono attraverso lo scambio dei risultati anche attraverso lo spostamento dei gruppi di lavoro.



**Collaborazione  
tra il Centro Amazzone  
e il Museo Archeologico  
Antonino Salinas di Palermo.**

Realizzazione di indagini conoscitive e creative sui reperti archeologici e sul racconto dei “corpi” mutilati dal tempo nella storia

dell'uomo. Realizzazione di performance all'interno degli spazi museali dedicati alla riscrittura dei miti e dei temi della drammaturgia classica. Promozione di iniziative intorno all'idea di bellezza tra conservazione e degenerazione, sollecitazione di sinergie artistiche per una idea di Museo come realtà dinamica, proiettata al futuro.



**Collaborazione  
tra il Centro Amazzone e  
il Teatro Biondo di Palermo.**

Promozione di un dibattito permanente sul tema “Teatro e Città”, tra arte scenica e pubblico, attraverso il coinvolgimento di artisti ospiti del cartellone del Teatro di Palermo. La collaborazione in forma di work in progress è finalizzata alla facilitazione della fruizione del teatro da parte dei “corpi esclusi” della città: ammalati, emigranti, poveri... L'obiettivo finale è creare un modello ideale di Platea da cui nessuno è escluso a priori. Ovvero una Platea Civica.

# MIGRA



# TEATRO

## *il teatro che fa movimento*

**migraTeatro** nasce dagli incontri artistici e umani a Lampedusa l'8 luglio 2016 in occasione della nuova messa in scena del testo "Lampedusa Beach" ... ne conserva la bellezza e le vibrazioni trasformati in spinta per nuove partenze e approdi, altro andare per mare e drammaturgie libere, prolungare il tempo del già vissuto, fare memoria ... ritentare...

**migraTeatro** è un modo di pensare e vivere il teatro. Contiene e propone spostamenti, movimenti, ondeggiamenti, ripensamenti, attraversamenti, differimenti, dislocamenti, tutto ciò che appartiene al cambiamento di posizione, geografico, culturale, fisico, al migrare dei corpi e delle lingue, al nomadismo e all'ulteriore ricerca di ricovero sotto le stelle ... migraTeatro è paesaggio del mondo invisibile ...

**migraTeatro** è un orientamento teatrale, guarda, ascolta, agisce, parla, grida, vaga liberamente in mare aperto, accompagna i corpi attoriali come i delfini accompagnano le barche ... migraTeatro è in sé spirito libero drammaturgico ...

**migraTeatro** è spazio aperto a chi è vicino e a chi è lontano.

*C'è un posto  
che fa teatro con l'onda,  
fa largo agli occhi,  
fa vedere il fondo ...*





# Progetto





# Amazzone



## Giornate Internazionali Biennali.

XII edizione - novembre 2018

Cancro e Cultura / Il Corpo in Fuga

## Il tema e l'innovazione.

Ideato e diretto da Anna Barbera e Lina Prosa, il Progetto è nato nel 1996 con la prima edizione delle Giornate Biennali Internazionali promossa dall'Associazione Arlenika onlus e sostenuta dal Comune di Palermo.

Il Progetto promuove un approccio alla malattia e all'esperienza del cancro al seno dal punto di vista globale, attraverso il Mito, la Scienza, il Teatro.

- Il **Mito** per riprendere contatto con l'origine e attingere al fascino dei simboli e degli archetipi.
- La **Scienza**, per fare interagire ricerca, conoscenza e partecipazione.
- Il **Teatro**, per ridare al corpo "tagliato" valore di comunicazione e di poesia.

Figura di ispirazione è l'Amazzone, la guerriera che si amputò un seno per combattere meglio. Può essere assunta a metafora della lotta contemporanea contro il cancro, ma per la filosofia del Progetto Amazzone è soprattutto l'evocazione di una sintesi memorabile di utopia e coraggio femminile, che vede una comunità arcaica di donne ribellarsi alla schiavitù e utilizzare il corpo per un nuovo progetto di vita.

## Il corpo come utopia.

Il Progetto Amazzone, in maniera innovativa, propone lo stesso esempio alla società e alle donne colpite da cancro: la donna al centro di un evento globale, nell'unità inscindibile di corpo e mente. Il seno è simbolo del piacere, della nutrizione, quindi la chirurgia agisce anche su ciò che la parte del corpo rappresenta. Per questo sul trauma femminile si accaniscono paura, pregiudizio, isolamento, allora c'è anche una questione culturale che attiene alla malattia e che per il Progetto Amazzone è una via di conoscenza che va più in là di una sala operatoria, di una storia personale.

## Obiettivi.

Il Progetto si rivolge a tutti, sani, ammalati, donne, uomini, giovani, al fine di superare la divisione tra sani ed ammalati che esiste nella società occidentale; promuove l'esperienza umana della malattia come cambiamento unico del corpo e della mente. Un salto di qualità: dalla terapia all'estetica.

- **La cura** è ricerca di strumenti molteplici e quindi non solo medici, ma "altri" idonei a gestire tale cambiamento. Una possibilità di gestione è quella estetica, fuori dai linguaggi della quotidianità e della comunicazione ordinaria.
- **La guarigione** è intesa come "processo" e quindi non come ritorno alla normalità a come si era prima, secondo il più diffuso luogo comune, ma come attraversamento della diversità (la malattia) e acquisizione della coscienza del cambiamento. In questo senso il Progetto supera il confine tematico del cancro per porsi come azione radicale di valorizzazione delle esperienze umane di frontiera.

## Articolazione del progetto.

*I diversi piani di intervento:*

- Le **Giornate Internazionali Biennali** con convegni, spettacoli, dibattiti, assemblee, che ogni due anni portano all'attenzione internazionale l'attualità delle problematiche scientifiche e culturali del cancro.
- Il **Centro Amazzone**, laboratorio multidisciplinare contro il cancro, struttura operativa del Progetto permanentemente aperta al pubblico.
- Il **Teatro Studio Attrice/Non**, laboratorio teatrale permanente e sede unica per l'Italia della videoteca del teatro del '900 «Occhi del Teatro» donazione dell'Academie Experimentale des Theatres di Parigi.
- **ClassicoContemporaneo** spazio di ricerca, studio e messa in scena sul rapporto tra drammaturgia classica e creazione contemporanea.



Il mio corpo, in effetti, è sempre altrove, è legato a tutti gli altrove del mondo e, in verità, è altrove rispetto al mondo. È, infatti, intorno a lui che le cose si dispongono, è rispetto a lui – e rispetto a lui come rispetto a un sovrano – che ci sono un sopra, un sotto, una destra, una sinistra, un avanti, un indietro, un vicino, un lontano. Il corpo è il punto zero del mondo; laddove le vie e gli spazi si incrociano, il corpo non è da nessuna parte: è al centro del mondo questo piccolo nucleo utopico a partire dal quale sogno, parlo, procedo, immagino, percepisco le cose al loro posto e anche le nego attraverso il potere infinito delle utopie che immagino.

*Michel Foucault*

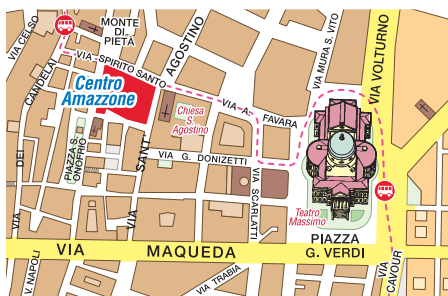


# Centro Amazzone

90134 Palermo - via dello Spirito Santo al Monte di Pietà  
(ex Convento dello Spirito Santo) tel. 091.7407357

segreteria: lunedì-venerdì, ore 10.00-13.00

email: [info@progettoamazzone.it](mailto:info@progettoamazzone.it) - [centroamazzone@gmail.com](mailto:centroamazzone@gmail.com)



Città di Palermo



**PALERMO**  
2018  
CAPITALE ITALIANA  
DELLA CULTURA



Progetto Amazzone  
Associazione Arlenika onlus Palermo

*l'attività teatrale è sostenuta da*

**Fondation MPAP61**  
Michelle e Philippe Audemar  
Figuet



*in collaborazione con*





*Quicksicily*<sup>®</sup>

Studio grafico Pietro Lupo - Palermo

[www.quicksicily.com](http://www.quicksicily.com) [info@quicksicily.com](mailto:info@quicksicily.com) [asplupo@libero.it](mailto:asplupo@libero.it)

vers 040318